



SCUOLA DI
ECONOMIA
CIVILE

c/o Polo Lionello Bonfanti
località Burchio
50064 Figline e Incisa Valdarno (FI)

tel. +39 055 83.30.400
fax +39 055 83.30.444
segreteria@scuoladieconomiacivile.it
www.scuoladieconomiacivile.it

SEC

Bando “Valutazione di impatto sociale” (Bilancio Sociale)

***“Non esiste l’impresa perfetta. Né perfettamente civile.
Esistono aziende che ogni giorno cercano di ridurre lo scarto tra le parole e le cose,
che cercano di tradurre i valori in messaggi, comportamenti, prassi”.***
Elena Granata, Vice Presidente SEC Scuola di Economia Civile

Premessa

Per valutazione di impatto sociale si intende la valutazione *qualitativa e quantitativa*, ovvero *materiale e immateriale*, nel breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività di un’organizzazione svolte sulla comunità di riferimento in cui opera, rispetto all’obiettivo individuato e con riferimento agli aspetti ambientali, sociali-culturali ed economici e in termini di benessere e sostenibilità con ottica di generatività.

Tale attività è volta a far emergere e far conoscere:

- il valore aggiunto sociale generato;
- i cambiamenti sociali prodotti grazie alle attività;
- la sostenibilità dell’azione sociale.

L’idea della valutazione d’Impatto nasce dal desiderio di dare valore al cambiamento generato dall’attività di aggregazione e progettazione sociale, sia per la crisi del modello economico e di quello di welfare applicati in precedenza, sia per le riforme in atto ma soprattutto per il cambiamento della logica sulla responsabilità, da cui deriva che i concetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale debbano essere integrati; il valore creato dev’essere poi fatto comprendere, comunicandolo e diffondendolo, agli stakeholder, tra cui è compresa la comunità di appartenenza.

Esistono numerosi strumenti per realizzare ciò, a seconda dell’oggetto di misurazione, anche se la maggior parte si basa su una misura di tipo economico-finanziario. Il potenziale impatto di una pratica innovativa sul contesto sociale è, a nostro avviso, tanto più elevato quanto più inclusivo è il processo di coinvolgimento di un’organizzazione nell’ambiente circostante e della comunità, inteso come l’insieme ampio degli stakeholder, secondo modelli in continua evoluzione.

Per questa ragione, poiché si entra in ambito qualitativo che coinvolge il contesto di riferimento, riteniamo importante che ci sia un processo metodologico partecipato, contestualizzato e condiviso, per trovare il modello di valutazione che valorizzi le persone nelle loro caratteristiche distintive oltre che nel loro agire.

La misura di questo valore realizzato negli anni diventa così un ponte verso il futuro, che racconta chi si è e dove si vuole andare.

Api Lecco e Sondrio, da due anni, si avvale delle professionalità della Scuola di Economia Civile per elaborare la propria rendicontazione non finanziaria utilizzando la Matrice dell’Economia Civile col fine di valorizzare le attività intraprese a vantaggio del bene comune, delle associate e del territorio, in coerenza con la propria cultura organizzativa, vision e mission. L’intento era ed è tutt’oggi quello di analizzare e quantificare l’impegno nel ridurre il divario *“tra le parole e le cose”*, ovvero quanto effettivamente viene fatto quotidianamente per concretizzare gli obiettivi, far emergere e vivere i valori, migliorare e innovare i servizi, con uno sguardo sempre attento agli interessi e ai bisogni degli stakeholder interni ed esterni.

In continuità con le finalità del Bando Sec “Diamo un’anima alle imprese”, Api Lecco e Sondrio desidera coinvolgere tre aziende associate nel processo di valutazione di impatto sociale.

Di seguito si delinea la proposta nel dettaglio.

1. La Scuola di Economia Civile

La SEC - Scuola di Economia civile (www.scuoladieconomiciacivile.it) nasce dall'incontro di studiosi, esperti d'impresa, operatori economici e istituzioni, sensibili all'idea di un'economia al servizio della persona e attenta all'ambiente e al territorio, che hanno scelto di condividere patrimoni valoriali, esperienze di studio e vita pratica con il mondo del lavoro e con chi opera nelle organizzazioni a movente ideale, nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni, nel mondo delle professioni.

Promotori della Scuola di Economia civile sono persone, tra cui citiamo a titolo di esempio i professori Stefano Zamagni, Luigino Bruni, Leonardo Becchetti, Elena Granata, Sabrina Bonomi, gli imprenditori Silvia Vacca, Alberto Frassinetti e Ivan Vitali, ma anche istituzioni, tra cui per esempio Banca Popolare Etica, Federcasse e l'Istituto Universitario Sophia.

Cosa offre

La Scuola per perseguire i suoi fini sviluppa le seguenti attività:

- creazione di un network collaborativo e messa a disposizione della propria rete di contatti (scuole, università, studiosi, organizzazioni profit, non profit e pubbliche);
- formazione permanente presso la propria sede o su commissione;
- accompagnamento alle organizzazioni che intendono ispirarsi ai principi dell'Economia civile;
- convegni e seminari aperti al pubblico;
- report integrati e valutazioni d'impatto per la miglior valorizzazione dei capitali intangibili e la misurazione;
- pubblicazioni e ricerche sui temi dell'Economia civile.

Elementi distintivi

L'attività di SEC è caratterizzata dalle seguenti specificità:

- la tipologia dei contenuti: SEC offre una formazione di carattere economico che si distingue dai saperi ritenuti tipicamente rilevanti all'interno delle organizzazioni, per il taglio culturale, sociale ed umanista. SEC non coltiva il solo sapere tecnico del management e della gestione di impresa, ma si dedica principalmente al sapere fondativo di quest'ultimo, riferendolo all'ambiente più ampio in cui l'impresa si colloca, il mercato, la società in generale, il territorio.
- la comunità di docenti universitari e consulenti: SEC raggruppa all'interno della propria Comunità di Docenti i principali studiosi della tradizione dell'Economia civile italiana. Gli studiosi SEC si confrontano con il mondo delle imprese e delle organizzazioni, contribuiscono alla nascita di nuove organizzazioni, determinano percorsi di innovazione, coltivando la loro conoscenza all'interno delle migliori università nazionali e internazionali. Accanto a loro un team di consulenti, esperti di

impresa, formatori, rafforza il legame e la conoscenza del mondo delle imprese e delle organizzazioni;

- la didattica: alla SEC le metodologie didattiche adottate sono svolte nel rispetto dei ruoli ma soprattutto delle persone, docenti e partecipanti sviluppano una relazione di reciprocità, scambiandosi conoscenze tacite, energie, emozioni. Per fare ciò si favorisce la creazione di un ambiente formativo che faciliti l'emergere dei saperi e soddisfi più bisogni contemporaneamente: quelli di socializzazione, scoperta e consolidamento delle conoscenze attraverso percorsi relazionali intensi e non giudicanti. Tutto questo mediante linguaggi semplici, ma non banalizzati, trattando insieme aspetti culturali e tecnici.
- lo statuto: l'assemblea dei soci può destinare fino a tre quarti dell'utile di esercizio a fondi di solidarietà per la formazione di giovani o per scopi umani e sociali (art. 34.2 e art 34.3 dello Statuto, pubblicato sul sito www.scuoladieconomicivile.it).

2. La proposta e le finalità

Api Lecco e Sondrio desidera coinvolgere tre aziende associate nel processo di valutazione di impatto sociale. L'azione sarà rivolta in particolare a:

- N. 3 aziende associate che intendono redigere la valutazione per la prima volta;
- N. 1 azienda associata in fase di mantenimento (valutazione successiva al primo anno);
- eventuale azienda non associata che intende redigere la valutazione per la prima volta.

Per la singola azienda, una valutazione di impatto sociale significherà:

- favorire le condizioni per una cultura aziendale ispirata all'Economia Civile;
- rappresentare la propria attività secondo parametri (indicatori) riconducibili all'Economia Civile, oggettivi e misurabili nel tempo;
- comunicare ai propri stakeholder questa rappresentazione dell'attività, nell'ottica di sviluppi aziendali, partnership, relazioni con il territorio, finanziamenti.

Concretamente ciò significa che le aziende coinvolte potranno sperimentare:

- la valutazione dell'impatto generato dalla propria attività secondo i principi dell'Economia Civile;
- l'affiancamento di due consulenti (un referente interno Api e un ricercatore SEC) per la declinazione della griglia di analisi predisposta da SEC - Scuola di Economia Civile nella loro realtà organizzativa;
- interpretazione dei risultati ottenuti;
- assistenza nel processo di comunicazione dei risultati ai propri stakeholder.

3. Fasi del processo di valutazione d'impatto

- a) Fotografia e analisi dello stato attuale (assessment iniziale) tramite la somministrazione di interviste semi-strutturate, della durata di 30-40 minuti, su protocollo già testato congiuntamente dal dipartimento di Management dell'Università di Verona e dall'Università eCampus di Novedrate.

- b) Scelta dei domini di valore e degli indicatori che consentano la miglior valorizzazione attuale del progetto, partendo di dati raccolti nelle interviste e con l'eventuale ulteriore coinvolgimento degli stakeholder chiave, sui quali si concentrerà la misura del cambiamento (un esempio potrebbero essere dei focus group, dei questionari rapidi con scala di Likert) per la definizione delle misure di ponderazione specifiche dell'Istituzione in esame al fine di determinare l'intensità dei domini e degli indicatori più caratteristici in relazione alla realtà fattuale.

Scelta dei possibili elementi di continuità rispetto al passato che possano favorire un'analisi di tipo longitudinale con confronto e individuazione dei punti di forza e di debolezza manifestatisi in passato, cercando i fattori protettivi rispetto a questi ultimi per il futuro.

Le attività di valutazione saranno svolte sia all'inizio del progetto, sia durante la sua realizzazione, sia al termine (valutazione longitudinale preventiva, concomitante, consuntiva)

- c) Individuazione dei punti di forza, in particolare legati al cambiamento della percezione e del contesto socio-culturale nei soggetti coinvolti, e dei fattori critici di successo – anche legati al confronto con progetti simili - finalizzati alla creazione e diffusione di un modello replicabile.
- d) Eventuale individuazione delle eventuali aree di miglioramento, con particolare attenzione alle aree di scostamento rispetto alla tabella di performance benchmark preventiva.
- e) Pubblicazione, presentazione e comunicazione della valutazione d'impatto a tutti gli stakeholder.

4. Modalità di adesione

Le aziende interessate dovranno far pervenire all'Associazione una manifestazione di Interesse (su modello predisposto da Api e SEC) indicando:

- breve descrizione della mission e attività aziendale;
- descrizione di progetti, iniziative, aspetti di cultura aziendale affini alla responsabilità sociale di impresa, all'attenzione per il territorio;
- specificazione di strumenti di rendicontazione sociale, se presenti in azienda;
- un referente interno all'azienda per il progetto, i cui compiti saranno estrazione, selezione dei dati e interfaccia con referente Api e Sec.

5. Modalità di erogazione

Il progetto si articolerà attraverso alcune giornate di intervento presso la sede aziendale e degli stakeholder che si deciderà di coinvolgere e tramite un lavoro di back-office e ricerca presso le sedi della SEC e dell'Università secondo un calendario da definire congiuntamente. All'interno dell'Associazione ci sarà una risorsa dedicata a supportare le aziende coinvolte nel progetto.

6. Offerta economica

La proposta, comprensiva delle azioni di cui sopra (con eccezione del punto e), è offerta

al costo di € 3.500 + IVA per ogni valutazione d'impatto realizzata per la prima volta, € 2.250 + IVA per le valutazioni degli anni successivi al primo. Ai costi sopracitati saranno da aggiungere eventuali spese sostenute per le attività in presenza.

L'Associazione parteciperà con un contributo pari a € 1.500 + IVA per le tre aziende associate che vorranno redigere la prima valutazione di impatto e € 1.250 + IVA per l'azienda associata in mantenimento.

7. Modalità di pagamento

Le aziende partecipanti corrisponderanno la somma, al netto del contributo API, di cui al precedente punto 6, tramite fattura ricevuta dalla SEC entro il mese successivo alla consegna della relazione finale.